

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO e ^{assunto}/_{ridotto} impegno n. 122/2015
 VAL. delativo n. 1 € 200.000,00
 Cap. 842560 es. fin. 2017
 Palermo, il 13 NOV. 2017

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
NOV. 2017	
PO FESR	126
REGIONE SICILIANA	
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
27 NOV. 2017	
Reg. N° 1	Foglio N° 124 Il Direttore

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma:
- VISTO** l'art. 2 del Decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200;
- VISTO** il Decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTO** il Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n.12;
- VISTO** il D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 del 09 maggio 2017, " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 09 maggio 2017, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017, Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n.1080 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'08 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) 800/2006;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20.11.2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata";
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.2 e la linea di intervento 3.2.2.4;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTO** il D.A. del 7/7/2010 dell'Assessore per le Infrastrutture e la mobilità di "Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art 3 della l.r. Del 23/3/2010 n. 6;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 48/Gab. registrato dalla Corte dei Conti il 19/05/2011, Reg. n. 1 Fg n. 40 con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- VISTO** il DDG n. 83 del 10 febbraio 2012 con cui è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo riguardante la "linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete Ecologica siciliana" pubblicato sulla GURS n. 12 del 23/03/2012 parte I;



- VISTO** il DDG n. 437 del 05 giugno 2014 che approva la pista di controllo della Linea d'intervento 3.2.2.A.c. del PO FESR Sicilia 2007/2013, registrato dalla Corte dei Conti il 23/06/2014, R. 1, fg 49;
- VISTO** il DDG n. 453 del 10 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26/06/2014, R. 1, fg 50, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di 29.946.490,65;
- VISTO** che nell'allegato 6 (elenco delle ditte ammissibili) del suddetto DDG 453, la ditta **MINEO GIGLIOLA** è inserita al n. 121 della graduatoria con il punteggio di 84, in posizione utile per la concessione del finanziamento;
- VISTO** il DDG n. 587 del 27 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 18/09/2014, R. 1, fg 187, con cui si impegna la somma di € **200.000,00** in favore della ditta **MINEO GIGLIOLA** per un programma di investimenti riguardante l'attività **RICETTIVA**, nell'ambito della propria unità locale ubicata in VIA SALES N. 40, CAP 91016 ERICE (TP);
- VISTA** la nota prot. n. 12311 del 24/02/2016, trasmessa con PEC all'indirizzo comunicato dalla ditta **MINEO GIGLIOLA**, con cui si comunica l'avvio del procedimento di revoca, sollecitando la presentazione dello stato finale per il finanziamento specificando inoltre che la ditta che aveva sottoscritto la presa d'atto del DDG. n. 587 e gli obblighi da essa derivanti, non ha mai trasmesso la documentazione finale della spesa e la data di ultimazione del programma nei 30 giorni successivi al 31/12/2015 così come previsto al comma C art. 6 del decreto di concessione provvisoria e nell'art.14 del bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4;
- CONSIDERATO** che non è pervenuta risposta alcuna all'avvio del procedimento di revoca e la ditta non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito;
- RITENUTO** di dovere procedere alla revoca del contributo "de minimis" concesso alla ditta **MINEO GIGLIOLA** con DDG n. 587 del 27/06/2014 così come espressamente previsto nell'art.16 del bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. del 23/02/2012 parte prima;
- ai sensi delle norme sulla contabilità dello Stato;

DECRETA

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - È revocato il contributo "de minimis" di € **200.000,00** concesso con il DDG n. 587 del 27 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 18/09/2014, R. 1, fg 187, alla ditta **MINEO GIGLIOLA** con sede legale in VIA ARGENTIERA N. 22, CAP 91016, ERICE (TP), per un programma di investimenti riguardante l'attività **RICETTIVA**, nell'ambito della propria unità locale ubicata in VIA SALES N. 40, CAP 91016, ERICE (TP), codice CUP G51H14000150004. *E CONSEGUENTE MENTE È REVOCATO IL DDG 587/14 ED È ANNULLATO L'IMPEGNO IN CONTO RESIDUI N. 122/15 - MS*

Art. 3 - Con il presente provvedimento l'operazione di cui all'art. 2, afferente il progetto "Attività **RICETTIVA**, nell'ambito della propria unità locale ubicata in VIA SALES N. 40, CAP 91016, ERICE (TP)" della ditta **MINEO GIGLIOLA**, relativa al Programma Operativo FESR 2007-2013, obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4, è chiusa.

Art. 4 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione tramite la Ragioneria Centrale ed acquisterà validità soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la notifica ai sensi della L.R. 10/1991 e pubblicato sui siti istituzionali www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

Palermo li 31/10/2017



IL DIRIGENTE GENERALE
(ROSARIA BARRESI)

